

ANNOTAZIONI.

(1) *Ricinus Lacertarum*, Contarini. Ha otto gambe, ma le due anteriori gli servono di antenne, e per tasteggiare; la bocca porta un doppio succhiatoio, visibile e sporgente. Il suo colore è nero lucidissimo, le gambe sono di un bianco gialliccio pallido. La sua forma è ovato-rotundata. Cammina con qualche prestezza; è lungo $1\frac{1}{2}$ linea. Trovasi sopra alcune lucertole al Lido in maggio.

(2) *Acarus gymnopterorum*, Villers. È piccolissimo, rosso di sangue, peloso, con alcune macchiette brune sull'addome. Si trova in maggio sopra i mobili vecchi delle case a Venezia.

(3) *Acorus penetrans*, Contarini. È di un giallo aranciato. Ha sei gambe biancastre a molti articoli, peloso-setose; il capo rotundato internantesi entro alla pelle. Il corpo è ovato-allungato, coperto di setole irte e rare, di color biancastro, rotundato all'ano. Ha un sorbitolo nascosto, ma che viene introdotto nella pelle con tutto il capo; due occhi posti lateralmente all'innanzi del capo. La sua forma è cilindrico-allungata. Non vi si osserva divisione di torace, ma dal capo sembra passare tosto all'addome. Questo porta al di sopra alcune impressioni trasversali e puntiformi, nè vi si scorgono articolazioni od anelli, ma sembra quasi di un sol pezzo col capo. È lungo un millimetro poco più.

Fu trovato sopra una nottola comune a Venezia nel dicembre 1841. Era quest'acaro moltiplicato a tal segno, che se ne contarono da cento e più in un solo orecchio. Le orecchie erano tutte coperte nel loro interno da questi acari, i quali col loro giallo ranciato facevano un bel contrasto col color fosco sudicio di filiggine delle orecchie, e sembrava che queste fossero preferite dall'acaro, come meno coperte di peli, mentre se ne vedeano soltanto alcuni sopra le ali, e non in altre parti.

Non è l'*Acarus vespertilionis* di Linneo, Fabricio, Scopoli, ec., mentre le sue gambe non sono più lunghe del corpo, nè ha la forma di falangio; non è piano, nè il suo torace è angolato-crociato. Egli ha la proprietà d'internarsi con tutto il capo nella pelle del nottolo.

(4) *Lixius roseus*, Contarini. Brevirostre, squamoso, roseo, col rostro trisulco; il soleo di mezzo è bifido, tanto all'apice come alla base, e nel mezzo fatto a carena. Il capo è nero ferrugineo. Il torace roseo è scabro di punti neri, rilevati e rugosi. Vi si scorge sopra esso una macchia nera fatta a forma di mosca che vi sta sul dorso. Elitre rosee attraversate da una fascia ondulata nera, e con una piccola macchia nera all'apice. I piedi del color del corpo. L'addome è notato nel margine dei segmenti da sette punti neri quadrati. Lungo 7 lin.; largo $2\frac{1}{2}$. Trovasi al Moranzan in aprile.

(5) *Chrysomela Santonici*, Contarini. Bislunga, di un bronzo ramineo lucido e rosseggiante. Bocca e palpi neri, antenne un poco ingrossate all'apice, e più lunghe del torace, con i due primi articoli della base color di pece, gli altri di un fosco bronzino come i piedi, e tutto il di sotto del corpo, ma lucidi. Elitre confusamente puntate, di sotto nere,